



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 660 DEL 05/10/2015

Servizio VIA VINCA

**OGGETTO: ESCLUSIONE PROCEDURA DI VIA ART. 20, D.LGS. N. 152/2006 E S. M. E I.
DITTA: H.B. S.R.L. - LOCALIZZAZIONE INTERVENTO: COMUNI DI ARZIGNANO,
CHIAMPO, NOGAROLE VICENTINO, TRISSINO**

IL DIRIGENTE

Vista la documentazione presentata in data 16/03/15 , prot. n. 17906, da parte della ditta H. B. s.r.l., con sede legale in via Vespucci n. 7 in Comune di Arzignano (VI), relativa al progetto di un “*Permesso di ricerca geotermico “Arzignano”. Istanza di permesso di ricerca prot. R. V. nr. 181727 del 24/4/2014 – Esplorazioni Preliminari*”, nei Comuni di Arzignano, Chiampo, Nogarole Vicentino, Trissino;

Dato atto che il progetto proposto rientra nella tipologia progettuale indicata al punto punto 2. Industria energetica ed estrattiva, lettera b) “Attività di ricerca sulla terraferma delle sostanze minerali di miniera di cui all'art. 2, comma 2, del regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443, ivi comprese le risorse geotermiche, incluse le relative attività minerarie “ dell'allegato IV della Parte II del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Tenuto conto che la verifica per tali attività risulta tra le competenze individuate in capo alla Provincia dalla Legge Regionale n. 10/1999, e sue successive modifiche ed integrazioni, e che con D.G.R.V. n.575 del 03/05/2013 la Giunta regionale ha fornito e confermato gli indirizzi applicativi in materia di valutazione d'impatto ambientale e di coordinamento tra le proprie disposizioni e le normative nazionali emanate successivamente, confermando la suddetta competenza provinciale anche con riferimento alla tipologia degli interventi, come individuati negli allegati III e IV alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006;

Rilevato che nella documentazione trasmessa la ditta ha chiesto l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ed è stata effettuata la pubblicazione sul sito web della Provincia in data 21 aprile 2015;

Considerato che il citato art. 20 prevede che l'autorità competente, verificato che il progetto non abbia possibili effetti negativi e significativi sull'ambiente, dispone l'esclusione dalla procedura di valutazione ambientale e, se del caso, impartisce le necessarie prescrizioni, ovvero, se il progetto ha

possibili impatti negativi e significativi sull'ambiente, applica le disposizioni degli articoli da 21 a 28 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Dato atto che la Commissione Provinciale VIA, nella seduta del giorno 09/09/2015, con parere n. 19/2015 ha disposto l'esclusione dalla procedura di valutazione ambientale, in considerazione dell'assenza di impatti ambientali significativi;

Dato atto che non è oggetto della presente procedura la verifica della conformità urbanistica/edilizia dell'intervento e tenuto conto che rimangono in capo alle autorità competenti il rilascio di eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi comunque denominati necessari per l'autorizzazione dell'intervento;

Vista l'istruttoria della Commissione VIA conservata agli atti;

Viste le norme di procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Visto che il presente provvedimento viene emanato nel rispetto della tempistica prevista dal succitato D.Lgs. 152/2006 e dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Deliberazione di Consiglio n. 37/2013) che è di giorni 80 (ID PROC 45);

Vista la Legge Regionale n. 10/1999 "Disciplina dei contenuti e delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale" e s.m.i. e la successiva D.G.R.V. n.575 del 03/05/2013 "Adeguamento alla sopravvenuta normativa nazionale e regionale delle disposizioni applicative concernenti le procedure di valutazione di impatto ambientale di cui alla Dgr n.1539 del 27 settembre 2011 e sua contestuale revoca";

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.10 del 19/02/2015, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2015 e Pluriennale 2015-2017;

Visto il Decreto Presidenziale n. 33 del 17/03/2015 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione anno 2015;

DETERMINA

1. che il progetto della ditta H.B. s.r.l., con sede legale in via Vespucci n. 7, nel comune di Arzignano, relativo al "*Permesso di ricerca geotermico "Arzignano", Istanza di permesso di ricerca prot. R. V. nr. 181727 del 24/4/2014 – Esplorazioni Preliminari.*" situato nei comuni di Arzignano, Chiampo, Nogarole Vicentino, Trissino, **è escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale** di cui al D.Lgs. n. 152/06 e alla L.R. 10/99 e s.m.i. sulla base del parere n. 19/2015 allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dal DL 174/12);
3. che il Responsabile del procedimento provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito di questa Provincia e, in modo sintetico, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;
4. che il presente provvedimento verrà pubblicato ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 33/2013;
5. di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line;

6. di trasmettere il presente provvedimento alla ditta H. B. S.R.L., ai Comuni di Arzignano, Chiampo, Nogarole Vicentino, Trissino, all'ARPAV, all'ULSS n.5, allo Sportello Unico del Comune di Arzignano ed al Settore Ambiente della Provincia;

INFORMA

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, nel termine di 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del presente atto, ovvero in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del presente atto.

Rimangono in capo alle autorità competenti il rilascio di eventuali ulteriori pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi comunque denominati, necessari per l'attuazione dell'intervento.

Vicenza, 05/10/2015

**Sottoscritta dal Dirigente
(FERRETTI MARIA PIA)
con firma digitale**

Responsabile del Procedimento: Baldisseri Andrea



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 660 DEL 05/10/2015

OGGETTO: ESCLUSIONE PROCEDURA DI VIA ART. 20, D.LGS. N. 152/2006 E S. M. E I.

-

DITTA: H. B. S.R.L. - LOCALIZZAZIONE INTERVENTO: COMUNI DI ARZIGNANO, CHIAMPO, NOGAROLE VICENTINO, TRISSINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente determinazione è pubblicata all'albo pretorio di questa Provincia per 15 giorni dal 06/10/2015.

Vicenza, 06/10/2015

**Sottoscritto dall'addetto alla pubblicazione
(PADOVAN ALESSANDRA)
con firma digitale**



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nievolo, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

H. B. S.R.L.

PARERE N. 19/2015

Oggetto: Domanda di giudizio di compatibilità ambientale ai sensi del D.Lgs 152/06.

Progetto: permesso di ricerca geotermico "Arzignano", Istanza di permesso di ricerca prot. R. V. nr. 181727 del 24/4/2014 – Esplorazioni Preliminari.

Localizzazione - Comuni di Arzignano, Chiampo, Nogarole Vicentino, Trissino.

PROPONENTE:	H.B. s.r.l.
SEDE LEGALE:	Via Vespucci, 7 – Arzignano (VI)
SEDE INTERVENTO:	Comuni di Arzignano, Chiampo, Nogarole Vicentino, Trissino (VI)
TIPOLOGIA ATTIVITÀ:	Permesso di ricerca geotermico "Arzignano", Istanza di permesso di ricerca prot. R. V. nr. 181727 del 24/4/2014 – Esplorazioni Preliminari SrL
PROCEDIMENTO:	Verifica di assoggettabilità ex art.20 del D.Lgs. 152/2006.
MOTIVAZIONE V.I.A.:	Attività di ricerca sulla terraferma delle sostanze minerali di miniera di cui all'art. 2, comma 2, del regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443, ivi comprese le risorse geotermiche, incluse le relative attività minerarie di cui all'Allegato IV della Parte II del D. Lgs. 152/2006 punto 2 lettera b).
COMUNI INTERESSATI:	Arzignano, Chiampo, Nogarole Vicentino, Trissino (VI)
DATA DOMANDA:	16 marzo 2015
DATA PUBBLICAZIONE:	21 aprile 2015
DATA INTEGRAZIONI:	16 settembre 2015

DOCUMENTAZIONE TECNICA PRESENTATA:

- Relazione Tecnica
- Programma Lavori
- Relazione SIA
- Sintesi Non Tecnica
- Corografia
- Area di ricerca e geologia
- Area studi preliminari
- Siti Rete Natura 2000.

PREMESSE

La H.B. Srl ha presentato istanza di permesso di ricerca di risorse geotermiche alla Regione Veneto (prot. R.V. nr. 181727 del 24/4/2014) ed, a seguito della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale, non sono pervenute domande di concorrenza, pertanto la suddetta società si accinge ad attivare specifica procedura di verifica di assoggettabilità a VIA per le attività previste dal permesso di ricerca geotermica in alcune voci del programma lavori, relative alla Prima fase (Esplorazioni preliminari del Progetto Definitivo).

Dagli atti depositati si desume che ... "Il progetto geotermico denominato "Arzignano" ha come obiettivo di prima fase la ricerca e la valutazione delle risorse geotermiche presumibilmente presenti nei pressi del Paese di Arzignano situato all'imbocco della Valle del Chiampo in Provincia di Vicenza.

Tali attività sono di tipo ... "superficiale e verranno effettuate sostanzialmente soprassuolo".

In riferimento a quanto indicato nell'allegato IV, punto 2, lettera b del D.Lgs. 152/2006, come espressamente modificato con L.R. n.10/1999 e ss.mm.ii., il suddetto progetto di ricerca geotermica è ricompreso tra i pro-



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

getti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle province anche qualora l'attività sia svolta al fuori delle aree naturali protette ed in particolare tra "Industria energetica ed estrattiva - attività di ricerca sulla terraferma delle sostanze minerali di miniera di cui all'art. 2, comma 2 del Regio Decreto 29 luglio 1927 n. 1443, ivi comprese le risorse geotermiche, incluse le attività minerarie".

Tramite la realizzazione di attività di "Prima Fase", il proponente si pone l'obiettivo di consentire una migliore definizione delle caratteristiche geologico-strutturali e geotermiche per l'ubicazione del-i pozzo-i esplorativo-i profondo-i che, pur essendo contenuto nel programma dei lavori di ricerca, potrà essere eseguito solo in seguito all'acquisizione di specifica autorizzazione ambientale da richiedere separatamente e successivamente.

"Sostanzialmente l'attività di prima fase è finalizzata alla esplorazione delle risorse geotermiche potenziali mediante studi a tavolino e rilievi e indagini in situ di superficie necessari per caratterizzare il serbatoio geologico profondo e per la valutazione preliminare qualitativa della risorsa".

L'area di ricerca sopra definita non interseca il perimetro di alcuna altra concessione preesistente di coltivazione di risorse mineraria o permessi di ricerca già accordati e confermati, ad oggi attivi L'iniziativa argomento del presente screening:

- non presenta alcun fabbisogno di materie prime e di risorse naturali;
- prevede una modesta produzione di rifiuti, esitati da attività di perforazione (N.B. fori termometrici a - 100 metri da p.c., non sondaggi esplorativi profondi), da prendere in considerazione in uno studio preliminare ambientale;
- non genera emissioni atmosferiche, termiche, radiazioni, scarichi idrici, rischio di sversamenti, produzione di sottoprodotti, ma determina impatti da doversi valutare relativamente al tema vibrazioni, rumore;
- non interferisce con aree naturali protette tipo SIC, ZPS e Aree Protette, nonché aree d'interesse archeologico.

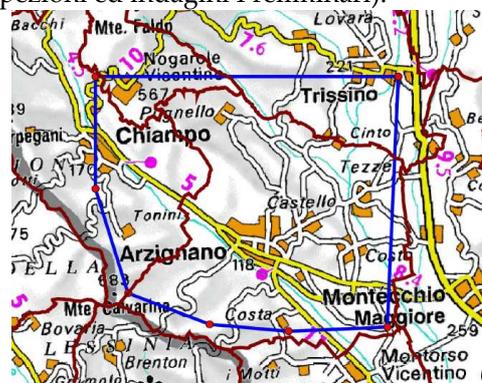
UBICAZIONE

L'area del P.R. Permesso di Ricerca si estende per una superficie totale di 47 Km²: essa è situata nella valle del Chiampo e del F. Guà e ricade negli ambiti comunali dei comuni di Arzignano, Chiampo, Nogarole Vicentino, Trissino.

Entro questo dominio è stato individuato un settore, rappresentato dalla poligonale a tratto blu in figura, entro la quale dovrebbero localizzarsi le attività di Prima Fase (Prospezioni ed indagini Preliminari).

La morfologia del dominio in argomento è collinare, solcata da strette valli fluviali e degrada velocemente procedendo da NNW a SSE, secondo la direzione di sviluppo delle aste idrografiche principali fino a sfociare in zona di raccordo con l'alta pianura alluvionale aperta.

Il paesaggio predominante nella zona di studio è di tipo collinare (colore verde e marrone in figura). Si riscontrano poi le pianure di fondovalle lungo le valli dei corsi d'acqua. Infine, più a valle, si ritrova il passaggio della pianura aperta di raccordo (alta pianura alluvionale), caratterizzata da aree pianeggianti o sub-pianeggianti a sviluppo esteso (azzurro).





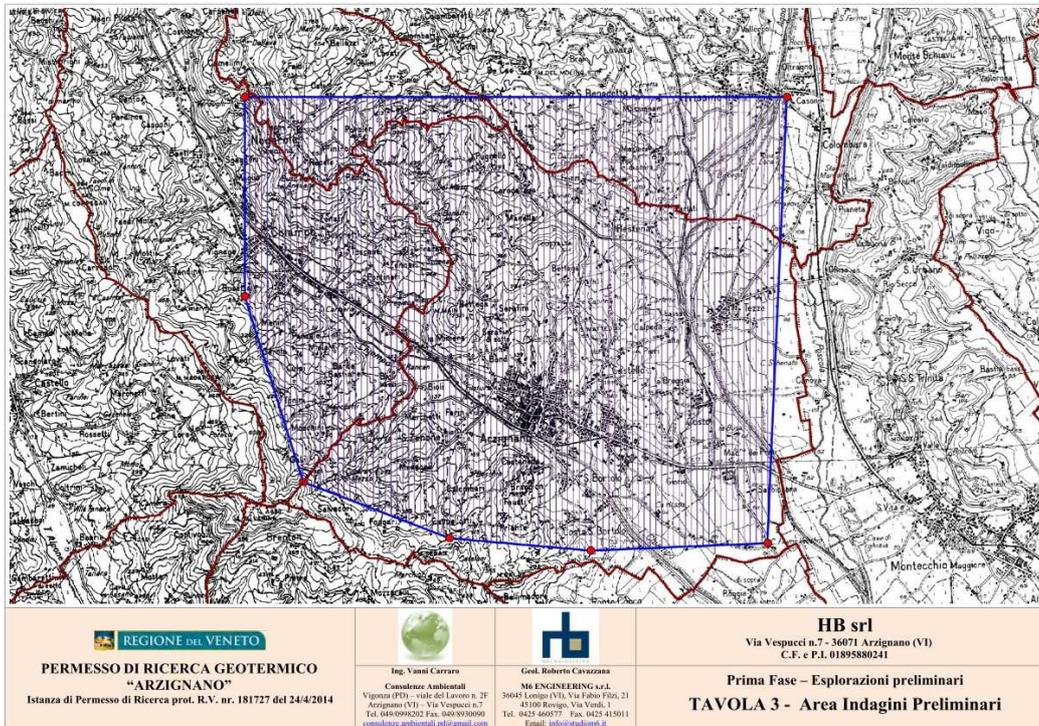
PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA



Presentazione del sito





PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE, PROVINCIALE E COMUNALE

Gli strumenti di pianificazione presi in considerazione dallo studio riguardano:

- Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (P.T.R.C.) della Regione Veneto;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) della Provincia di Vicenza;
- Piano di Assetto del Territorio del Comune di Arzignano (P.A.T.);
- Piano degli Interventi del Comune di Arzignano (P.I.).

In relazione al presente quadro programmatico, l'analisi degli strumenti di pianificazione applicabili non risultava adeguata ed erano state richieste in merito specifiche integrazioni.

La comunicazione pervenuta, con indicazione sulla scelta di procedere unicamente con la "fase documentale" di raccolta, organizzazione, analisi, sintesi e reinterpretazione dei dati, rende non più necessarie le suddette integrazioni, considerato che l'attività prevista non ha più alcuna rilevanza esterna.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO E CARATTERISTICHE PROGETTUALI

Il progetto contempla le attività di FASE 1 che riguardano le prospezioni e le indagini preliminari necessarie per analizzare i dati esistenti e pervenire ad una prima valutazione qualitativa o semi-quantitativa delle risorse geotermiche potenzialmente rinvenibili nell'area connessa al presente Permesso di Ricerca. La Fase 1 è composta da una serie di azioni rivolte alla raccolta ed acquisizione di dati in parte già disponibili ed in parte da acquisire ex novo mediante appositi rilievi ed indagini in situ.

La Fase 1, oggetto di apposita procedura di screening, prevede una serie di operazioni finalizzate al miglioramento delle conoscenze geologiche del sottosuolo e all'identificazione di possibili accumuli di fluidi geotermici economicamente sfruttabili.

Quasi tutte le prospezioni di Fase 1 sono soprassuolo e non prevedono l'esplorazione diretta del sottosuolo. Infatti, contemplano indagini indirette costituite da rilievi di campagna o misurazioni mediante apposite strumentazioni da utilizzarsi in superficie. Solo il caso dei rilievi geotermici prevede l'installazione di sonde termometriche in appositi fori di sondaggio.

In sintesi si riepilogano a seguire le attività elencate nella proposta progettuale.

Attività propedeutiche (A1+)

Le attività relative a questa parte della Fase_1 riguardano principalmente la raccolta di dati relativi all'area oggetto della richiesta.

Rilievo Geologico Strutturale (A10)

Il rilievo geologico – strutturale consiste nell'effettuazione di una campagna di osservazione e di rilevamento geologico in situ delle diverse unità geologiche affioranti in superficie al fine di individuare le principali strutture esistenti, mettendole in relazione con l'assetto geologico - strutturale previsto nel sottosuolo. La campagna di rilievo geologico – strutturale viene effettuata a piedi da personale specializzato e si configura come semplice attività di osservazione e registrazione di dati in loco.

Rilievo Idrogeochimico (A11)

Le prospezioni idrogeologiche permettono di effettuare una prima caratterizzazione dei fluidi potenzialmente presenti nel serbatoio geotermico dal punto di vista del chimismo, della loro origine e delle temperature ivi presenti. Mediante l'impiego di adeguati modelli di calcolo verranno indagate le caratteristiche idrogeochimiche dei fluidi circolanti nei serbatoi geotermici, soprattutto per quanto riguarda le circolazioni profonde. La campagna di rilevamento idrogeologico dell'area consiste nell'attività di



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

censimento dei punti d'acqua e gas di possibile interesse per gli obiettivi della ricerca. Da considerare che i campioni di acqua sono prelevati in quantità assai modeste. Durante il prelievo vengono effettuate alcune verifiche su parametri fisici (pH, Eh, conducibilità, temperatura, ecc.) e su alcuni anioni e cationi che potrebbero subire alterazioni dal momento del prelievo a quello dell'analisi. Tutti i dati geochimici verranno analizzati ed interpretati per caratterizzare la natura delle acque sotterranee e i percorsi più attendibili.

Prospezioni Sismiche (A20+)

La campagna geofisica costituisce il cuore del programma di esplorazione superficiale avendo come obiettivo principale la definizione e la caratterizzazione strutturale profonda del potenziale serbatoio geotermico.

L'energizzazione è prevista tramite sorgenti diverse:

- esplosivo: si tratta del brillamento di piccole cariche poste in pozzetti di piccolo diametro e ridotta profondità (al massimo una decina di metri);
- vibroseis: sono attrezzature semoventi di normali dimensioni che trasportano una massa vibrazionale che viene appoggiata sul terreno. Deve essere impiegato ad una distanza minima dagli edifici (50-80 m).

Nessun uso di risorse naturali è previsto per l'esecuzione del rilievo sismico, la maggior parte delle attività consiste in misure di breve durata effettuate sul terreno tramite strumenti portatili e nella successiva elaborazione dei dati.

L'occupazione del suolo è limitata allo stendimento dei cavi ed al posizionamento dei geofoni e persiste per lo stretto tempo necessario all'effettuazione delle misure (poche ore per tratta).

L'energizzazione è l'unica operazione che coinvolge fisicamente il terreno, anche se per una porzione molto limitata (0,2-2 mq). Durante tale procedura, che consiste nel lasciar cadere sul una massa battente di 250 Kg, può essere avvertito del rumore ma per poche frazioni di secondo, essendo di basso livello e di natura assolutamente impulsiva. Inoltre nell'intorno del punto di energizzazione non verranno prodotti rifiuti di alcun genere e rimarranno inalterate le caratteristiche morfologiche dei luoghi. L'indagine non comporta occupazione di suolo, movimenti di terreno o interventi sulle acque, non ha ripercussioni sulla flora spontanea, sulla fauna stanziale o di passo, e neppure sulle opere antropiche.

Il rischio di incidenti riconducibile all'intralcio dei cavi in corrispondenza di vie di passaggio viene minimizzato ricorrendo a un'attenta scelta dei tracciati ed all'ausilio di un'opportuna segnaletica, supportata dalla presenza fisica di personale addetto.

Non è presente alcun pericolo di tipo elettrico in quanto i cavi sono isolati e la tensione.

del segnale è bassissima. A seguito dell'esame sopra presentato si può ragionevolmente sostenere che tutti i lavori relativi al Rilievo sismico a riflessione non producono alcun effetto negativo, diretto o indiretto, sia in corso che dopo l'esecuzione delle prove.

A fine attività il Proponente assicura la bonifica ed il ripristino delle condizioni ambientali ex-ante.

Prospezioni Gravimetriche

Anche in questo caso si tratta di analisi passive e non distruttive, quindi, come negli altri casi analoghi sopra descritti, il disturbo ambientale, limitato alla presenza degli operatori per il tempo strettamente necessario, può essere considerato pressoché nullo e, comunque, privo di ogni effetto sulla morfologia del territorio, sulla flora, sulla fauna, sulle opere antropiche, e sull'ambiente in senso più generale. Quest'attività non comporta particolari rischi, siano essi specifici che generali.

Prospezioni Magnetiche

Questa fase della ricerca è caratterizzata dalla semplice esecuzione di misure passive e non distruttive. Anche in questo caso quindi il disturbo ambientale, limitato alla presenza degli operatori per il tempo strettamente necessario, può essere considerato pressoché nullo e, comunque, privo di ogni effetto sulla morfologia del territorio, sulla flora, sulla fauna, sulle opere antropiche, e sull'ambiente in senso più generale. Quest'attività non comporta particolari rischi, siano essi specifici che generali.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Prospezioni termometriche

Per quanto riguarda l'utilizzo delle risorse naturali nella prospezione termometrica si avrà solo un impiego di frantumato per livellare le postazioni dei pozzetti, ridotto al minimo sia per la tecnica prescelta sia per complessiva buona costituzione, portanza, e capacità di drenaggio naturale del terreno superficiale nell'area del Permesso di Ricerca. Per quanto riguarda l'asporto di materiali i pozzetti termometrici per la loro costituzione comportano solo una limitata estrazione di terreno lungo l'asse del pozzo (nell'ordine di pochi metri cubi). Relativamente ai materiali provenienti dalle perforazioni (cuttings di perforazione) questi sono costituiti dai detriti macinati delle rocce attraversate e portate a giorno nel corso della perforazione. Si prevedono in circa 5-10 m³ per sondaggio, che qualora non venissero richiesti in aree diverse per lavori di ripianamento o per la manutenzione di strade, sarebbero asportati e conferiti a discarica locale.

La natura e le modalità di esecuzione delle misurazioni termometriche e la loro durata complessivamente limitata alcuni giorni (mediamente da 4 a 7) non comporta alcun uso di risorse naturali.

Nelle operazioni di perforazione dei pozzetti termometrici possono intravedersi alcuni potenziali rischi riguardo a inquinamento, produzione di rifiuti e disturbi ambientali. Tuttavia questi rischi o rivestono un carattere più teorico che reale o risultano di entità assolutamente trascurabile.

In relazione al presente quadro progettuale, i contenuti e lo sviluppo delle singole fasi non risultavano adeguatamente definiti ed erano state richieste in merito specifiche integrazioni.

La comunicazione pervenuta, con indicazione sulla scelta di procedere unicamente con la "fase documentale" di raccolta, organizzazione, analisi, sintesi e reinterpretazione dei dati, rende non più necessarie le suddette integrazioni, considerato che l'attività prevista non ha più alcuna rilevanza esterna.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

COMPONENTI AMBIENTALI ANALIZZATE NELLO STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE

CARATTERIZZAZIONE DELL'ARIA E DEL CLIMA

Secondo quanto descritto nello SPA gli effetti generati alla campagna geofisica in oggetto non appaiono in alcun modo significativi e capaci di generare alterazioni significative sulla componente aria.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DELL'AMBIENTE IDRICO

Lo Studio, nelle sue valutazioni, afferma che con le iniziative di Fase 1 non vi è alcun impatto con la componente Acque sotterranee, con alcuna circolazione idrica sotterranea né superficiale, non determina alcun elemento riconducibile al rischio idraulico e non è da associare alcun elemento negativo per quanto concerne il ciclo idrico integrato.

Si ritengono tali affermazioni condivisibili in linea generale, rimandando tuttavia ad un'ulteriore verifica, dopo l'arrivo delle integrazioni in base a posizione investigazioni dirette (geofisica) ed indirette (sondaggi).

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

CARATTERIZZAZIONE DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO

La campagna di esplorazioni oggetto del presente Studio Preliminare Ambientale è prevista nell'area del PR "Arzignano".

Date le informazioni di base il proponente ipotizza prospezioni iniziali sperimentali entro 100 m di profondità per integrare il database bibliografico in ordine al valutare una esplorazione diretta profonda 3500m.

Non si hanno dati certi sulla costituzione profonda del sottosuolo né sulla portata di esercizio estraibile dal serbatoio che dovesse essere individuato. Questi elementi dovranno essere oggetto di successivi approfondimenti dopo la realizzazione del foro pilota (che esula dal presente progetto e che potrà essere eseguito solo in seguito all'acquisizione di specifica autorizzazione ambientale da richiedere separatamente e successivamente alla presente).

In relazione al presente aspetto ambientale, il tema geologico-ambientale e la caratterizzazione del suolo e sottosuolo del sito, evidenziavano criticità conoscitive in modo specifico su aspetti della esplorazione di Fase_1.i) ed erano state richieste in merito specifiche integrazioni.

La comunicazione pervenuta, con indicazione sulla scelta di procedere unicamente con la "fase documentale" di raccolta, organizzazione, analisi, sintesi e reinterpretazione dei dati, rende non più necessarie le suddette integrazioni, considerato che l'attività prevista non ha più alcuna rilevanza esterna.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DELL'IMPATTO ACUSTICO

In relazione alla tipologia di attività prevista, secondo la normativa di settore ai sensi dell'art. 8 della LQ n° 447/ 95 e successivi decreti attuativi nonché DDG ARPAV n. 3 del 29/01/2008, è obbligo produrre la Documentazione Previsionale di Impatto Acustico, allo scopo di verificare la compatibilità delle emissioni prodotte dagli impianti e attività di progetto con il contesto ambientale in cui l'opera andrà a collocarsi ed in merito erano state richieste in merito specifiche integrazioni.

La comunicazione pervenuta, con indicazione sulla scelta di procedere unicamente con la "fase documentale" di raccolta, organizzazione, analisi, sintesi e reinterpretazione dei dati, rende non più necessarie le suddette integrazioni, considerato che l'attività prevista non ha più alcuna rilevanza esterna.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DELL'IMPATTO VIABILISTICO

Nello Studio Preliminare Ambientale si afferma che: "In generale non sono previsti disturbi alla viabilità e logistica, le prospezioni prevedono per lo più l'utilizzo di strumenti portatili gestiti dagli operatori. Solo nel caso delle prospezioni termometriche possibili disturbi alla viabilità sono limitati poiché si è scelto di utilizzare attrezzature di perforazione del tipo autocarrato semovente gommato: di conseguenza non sono previsti interventi di realizzazione di nuove piste o strade di accesso. In generale si tenderà a eseguire le indagini in postazioni già fornite di accessi."

In relazione alla tipologia delle indagini preliminari (sostanzialmente di tipo superficiale ed effettuate sostanzialmente soprassuolo) previste dal programma lavori non viene presentata una specifica analisi del traffico; si ritiene quindi fondata l'ipotesi di non considerare alcuna modifica alla viabilità esistente e pertanto non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DEL TERRITORIO, PAESAGGIO, DELLE RISORSE NATURALI, FLORA, FAUNA

Le indagini preliminari di superficie previste dal programma dei lavori, riferite alla caratterizzazione delle risorse naturali, flora e fauna non determineranno alcun impatto sostanziale.

Con specifico riferimento agli habitat ed alle emergenze floristiche e faunistiche si esclude qualsiasi possibile effetto significativo sulla Rete Natura 2000.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DEGLI IMPATTI SULLA SALUTE DEI LAVORATORI E DELLE PERSONE

Il proponente dichiara che con l'iniziativa in discussione non potrà essere determinato alcun impatto per la salute e il benessere della popolazione (operatori e residenti), società ed economica dell'area.

Le operazioni di prospezione sul terreno sono correttamente definite dal proponente HB come "cantieri temporanei e mobili" pertanto questo Dipartimento chiede che sia inviata a SPISAL una notifica analoga a quella indicata nell'art. 99 del Dlegvo81/08 anche nel caso che questi lavori non dovessero rientrare nelle tipologie per le quali il citato articolo ne prevede l'obbligo.

La comunicazione pervenuta, con indicazione sulla scelta di procedere unicamente con la "fase documentale" di raccolta, organizzazione, analisi, sintesi e reinterpretazione dei dati, rende non più necessarie le suddette integrazioni, considerato che l'attività prevista non ha più alcuna rilevanza esterna.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

VALUTAZIONE FINALE D'IMPATTO

CONCLUSIONI

Considerando la tipologia di intervento, si può ragionevolmente affermare che l'intervento non possa interagire con eventuali altri piani, progetti o interventi in zone limitrofe, né questi ultimi possono interagire con l'intervento oggetto del presente Screening.

Il progetto presentato si configura come adeguato al fine che ci si propone di conseguire e non risulta in contrasto con i vincoli territoriali vigenti.

Le osservazioni pervenute, così come le integrazioni richieste a seguito dell'analisi degli impatti, risultano superate a seguito della comunicazione pervenuta, con indicazione della ditta sulla scelta di procedere unicamente con la "fase documentale" di raccolta, organizzazione, analisi, sintesi e reinterpretazione dei dati.

Considerato che l'attività prevista non ha più alcuna rilevanza esterna, si può ritenere che la stessa non comporti impatti significativi per l'ambiente.

Visti ed esaminati tutti gli elaborati progettuali, compreso quanto pervenuto quale integrazione.

Considerato che l'insieme delle matrici esaminate non rilevano alcun impatto ambientale significativo.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Tutto ciò premesso si esprime

PARERE FAVOREVOLE

al non assoggettamento alla V.I.A..

Vicenza, 30 settembre 2015

F.to Il Segretario

Dott.ssa Silvia Chierchia

F.to Il Presidente

Ing. Maria Pia Ferretti